



L'assessore Lino Leanza promuove le potenzialità dell'Isola

## Valorizzare i talenti siciliani

“Cinema e teatro insieme possono diventare un incredibile traino per lo sviluppo e l'occupazione”. Ha le idee chiare l'assessore regionale ai Beni Culturali, Lino Leanza, che nel giro di un mese ha annunciato gli interventi della Regione per rilanciare i due settori.

Quaranta milioni di euro per il cinema in Sicilia. Arrivano da Fondi regionali, Apq e finanziamenti europei da destinare alle produzioni che decidono di girare in Sicilia, ai festival che promuovano il territorio e alla nascita di un centro di postproduzione. Fondi Por, tre bandi in prossima uscita, la legge del 2007 cui dare attuazione, per il teatro siciliano.

Ammontano a circa 5 milioni di euro i contributi del primo bando, del novembre 2008, a cui hanno partecipato 338 realtà cinematografiche, il nuovo invece prevede un finanziamento di tre milioni di euro, e i relativi contributi saranno assegnati entro febbraio 2010.

“Trentadue milioni di euro – ha spiegato Leanza – arrivano dal Por Sicilia 2007-2013. Sono destinati al cinema attraverso due misure che prevedono aiuti per pre, post e produzione di cortometraggi e lungometraggi ma anche distribuzione cinematografica, eventi, rassegne, festival, premi, seminari e anche servizi connessi al cinema come la promozione”. A questi si aggiunge quasi un milione e 400 mila euro che arriveranno dall'Accordo di programma quadro: saranno gestiti da CineSicilia che stipulerà coproduzioni che coprano almeno il 51% del budget, facciano lavorare tecnici e maestranze siciliane, e, naturalmente, organizzino promozione in Sicilia. Attraverso i fondi del Por c'è anche possibilità di realizzare infrastrutture come studi di posa e centri

pagine a cura dell'Ufficio Stampa  
(in collaborazione con l'Ufficio P.R. editoriale)

per la produzione e la post produzione. Per documentari, l'accordo di Programma Quadro prevede, per il biennio 2009-2010, un milione di euro di risorse per il cofinanziamento, che sarà coordinato da CineSicilia con meccanismi di selezione pubblica simili a quelli fissati per i festival e un milione di euro per il 2009 e 400 mila euro per il 2010, per attività coordinate da Sicilia Film Commission”.

Alla prima conferenza regionale del-

to “Sipario”, con uno stanziamento di un milione e 300 mila euro, attraverso il quale intendiamo fornire un ulteriore supporto a chi fa teatro in Sicilia. Ma ci sono a disposizione anche i fondi del Por 2007-2013: in queste misure abbiamo dedicato complessivamente 200 milioni di euro per eventi, attività teatrali e sostegno al cinema”.

“Cinema e teatro – ha concluso Leanza – rappresentano un'occasione importante per la Sicilia. Però dobbiamo essere tutti consapevoli che solo facendo sistema si può creare un nuovo modello di sviluppo. È indispensabile che tutti mettano da parte gli interessi individuali per ragionare sulle coproduzioni e sulla possibilità di abbattere i costi lavorando in sinergia. In Sicilia c'è storia, location uniche, accoglienza, rispetto, voglia di fare e poca burocrazia e, per la prima volta, risorse economiche superiori rispetto al Fus. Non ci interessano le produzioni mordi e fuggi: sia nel cinema che nel teatro cerchiamo progetti di qualità per i quali promettiamo responsabilità e impegno. Rimettere in moto l'attività teatrale, anche quella delle compagnie amatoriali, significa rimettere in moto l'economia regionale. Attorno ad

una serata a teatro ruotano operatori dei differenti settori: il ristoratore, ad esempio. Vi è inoltre un'industria tecnica che consente lo svolgimento dello spettacolo: dalla sartoria alle luci – riprende l'on. Leanza –. Ecco quindi che attraverso l'attività teatrale e cinematografica, anche altri settori economici possono riguadagnare terreno, portarsi avanti. Dobbiamo considerare inoltre le valenze culturali: la Sicilia è una terra ricca di professionalità ed estro. Da ciò scaturisce la necessità di valorizzarne i talenti, per evitare che “fuggano” altrove”.



Lino Leanza con a fianco Bruno Visentin e Sergio Gelardi.

le attività teatrali, che ha riunito oltre 200 grandi e le piccole realtà del mondo del teatro in Sicilia, Leanza ha spiegato che intende rilanciare la legge, varata due anni fa.

“La legge sul teatro – ha detto Leanza – è stata approvata all'unanimità dal Parlamento siciliano e ha l'obiettivo di offrire servizi e il sostegno adeguato a chi opera, sia in maniera professionale sia a livello amatoriale. A breve pubblicheremo i bandi del 2008 e del 2009 e saranno disponibili complessivamente otto milioni di euro. Ma ci sarà spazio anche per il proget-